



AVELLINO – A distanza di quasi un anno il nostro occhio torna a raccontare di “piccola, media e grande”; oggi come allora, però, non parliamo della pur ottima birra che abbiamo bevuto di recente o della pezzatura della bistecca acquistata in macelleria, bensì di quello che può accadere a chiunque voglia concedersi una tranquilla passeggiata in via Verdi, Piazza Libertà, viale Platani e nei giorni scorsi addirittura lungo Corso Vittorio Emanuele (all’altezza del Convitto nazionale “Pietro Colletta”): riconoscere la taglia del nostro amico a quattro zampe dalle dimensioni delle sue deiezioni abbandonate un po’ ovunque senza pudore. Possiamo poi trasformarci in un piccolo esercito di medici veterinari per riconoscere se la povera “bestiola” ha avuto problemi intestinali dalle dimensioni e dal colore della striscia lasciata in terra.

Ora, in attesa dell’annunciata “rivoluzione” che (entro dicembre) con l’avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta spinta dovrebbe consegnarci una Avellino più pulita, non possiamo che plaudire alla concretezza d’azione della nostra amministrazione comunale per quanto concerne il “corretto” accompagnarsi ad un amico a quattro zampe. Dallo scorso ventisei ottobre, infatti con annessa ordinanza di merito, che prevede pesanti sanzioni per i trasgressori, sono disponibili in diverse zone della città trentadue moderne e funzionali dog-toilette.

Pugno duro del Comune, dunque, che impone a tutti i proprietari di cani, compresi coloro impegnati anche solo in una temporanea custodia degli stessi, di mantenerne sempre il controllo tramite guinzaglio evitando una eventuale fuga ed il loro libero vagare in luoghi aperti, di raccogliere immediatamente le deiezioni prodotte su area pubblica dell’intero territorio comunale in maniera da poter preservare l’igiene ed il decoro dei luoghi, e di depositarle con idonei involucri nelle dog-toilette. Gli inadempienti incorreranno in una sanzione pecuniaria di

L'occhio sulla città/Trovare pulito è un piacere, lasciare pulito è un dovere

Scritto da Antonio Fusco

Sabato 04 Novembre 2017 09:19

circa cento euro. Chi invece sarà negligente nel portare il cane al guinzaglio, dovrà rispondere personalmente di eventuali danni a cose o persone. A vigilare sul rispetto e l'osservanza di tali prescrizioni dovrà essere la polizia municipale.

Non sarà di certo sfuggito ai nostri affezionati ed attenti lettori che, nel nostro occhio dello scorso febbraio, avemmo a segnalare l'iniziativa del Comune di Tropea, provincia di Vibo Valentia, che, per sensibilizzare la cittadinanza a tale tematica, ha fatto affiggere in città manifestini con su scritto "Non farmi fare brutta figura puliscila tu"! O ancora "Non sporcate Tropea! Trovare pulito è un piacere, lasciare pulito è un dovere! Sara predisposta una videosorveglianza, gli incivili trasgressori saranno perseguiti a norma di legge".

Assunta la disponibilità e la sensibilità del sindaco e della sua giunta è ora essenziale, nel raggiungimento dell'obiettivo, la spinta propulsiva ed il concorso collaborativo di ogni cittadino. Se, dunque, com'è ovvio, trovare pulito è un piacere ma lasciare pulito è un dovere civico, allora prendere esempio dai tropeani, vogliamo ribadirlo, può davvero essere un buon inizio. Intanto, accanto alle dog toilette, ove possibile sarebbe auspicabile predisporre anche abbeveratoi per cani in modo da preservare l'integrità nell'igiene dalle fontane comuni.

Nella certezza di essere ascoltati anche in questa occasione, attendiamo con la fiducia e l'ottimismo che ci contraddistingue. Se perciò, d'ora in poi, doveste continuare ad avere spiacevoli quanto "particolari incontri ravvicinati" non prendetevela con il cane ma...